

Data	Testata	Edizione	Pagina
07.11.15	Quotidiano	CS	29



di GIUSEPPE SAVOIA

ROSSANO – Sul litorale est del territorio comunale rossanese, in località Zolfara, è partita ieri mattina, la nuova fase di demolizione degli ecomostri e di bonifica. Mezzi di una ditta specializzata a lavoro per abbattere il primo degli immobili abusivi previsti nell'ultimo piano di abbattimento nel più ampio progetto di riqualificazione ambientale avviato dalle precedenti amministrazioni comunali di centrodestra alla fine degli anni '90. A distanza di oltre un decennio dall'avvio di quel programma, oggi, nonostante i tanti procedimenti giudiziari, aperti a causa dei ricorsi presentati dai privati, ed i tanti cavilli tecnico-burocratici il governo Antoniotti va avanti con la stessa determinazione di allora. Cercando di poter completare, nel più breve tempo possibile, un progetto che ha posto la città tra le realtà più virtuose e coraggiose del Meridione nell'attuazione di una campagna a tutela del diritto per il ripristino della legalità. A tutto vantaggio dei cittadini, dell'ecosistema e dell'economia turistica locale. Determinato, il sindaco Giuseppe Antoniotti che ieri mattina, accompagnato dagli assessori agli affari generali Rodolfo Alfieri e urbanistica Eugenio Otranto, ha supervisionato ai lavori di abbattimento dello stabile. Presenti anche i tecnici comunali, il progettista Enrico Graziano ed il responsabile del procedimento Salvatore Lepera, e le forze dell'ordine rappresentate dal dirigente del Commissariato di Polizia di Rossano, il vice questore Raffaele De Marco, dal comandante della Compagnia dei Carabinieri di Rossano, il capitano Angelo Proietti, e dal vice comandante della Polizia Municipale, Giuseppe Calabrò. Per Antoniotti «Stiamo andando avanti nel programma e sono sicuro che andremo oltre. L'obiettivo finale, infatti, è quello di poter restituire alla città, agli operatori turistici e ai tanti visitatori che apprezzano le nostre bellezze naturali ed il nostro mare, un litorale interamente fruibile e da vivere». «La bruttura rappresentata dai circa 52 stabili – aggiunge il sindaco – la cui presenza alla fine degli anni '90 aveva ipotecato ogni prospettiva di sviluppo della costa, è ormai un brutto ricordo per questa comunità e per le Amministrazioni comunali succedutesi. Che hanno lavorato tutte per il doveroso ripristino della legalità. Rimane ancora qualche stabile, ormai fatiscente, da buttare giù. Ma contiamo di poter archiviare a breve gli iter giudiziari in atto e di superare tutti i cavilli tecnici così da procedere alle restanti demolizioni a Zolfara, ma anche a Valanello-Seggio e Fossa. Dopodiché passeremo alla fase di riqualificazione delle spiagge grazie anche ad un progetto di bonifica dagli ecomostri, varato nel 2006 dalla giunta Longo e finanziato per un milione di euro dalla Regione Calabria attraverso i fondi Cipe e che di recente abbiamo rimpinguato con un residuo di finanziamento di oltre 300mila euro». La giunta comunale, già nei mesi scorsi, aveva approvato la perizia di assestamento per la demolizione dei fabbricati abusivi, in zona demaniale marittima, in località Zolfara. Questo con l'intento di procedere ad una sostanziale valorizzazione del paesaggio, abbattendo gli ecomostri, grazie ad un investimento economico extra-bilancio di 340mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ ROSSANO Il sindaco Antoniotti ha supervisionato i lavori Stop agli ecomostri di Zolfara Sono riprese le demolizioni

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - Direzione Generale
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovinco - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it